

CRAL AZIENDALE COSTA VOLPINO

 **Tenaris**Dalmine

DIVV



ANDALUSIA

DAL 17 AL 21 SETTEMBRE 5 GIORNI/4 NOTTI

QUOTE PARTECIPAZIONE:

SOCI: € 1.170,00

ESTERNI: € 1.200,00

SUPPLEMENTO SINGOLA: € 220,00

LA QUOTA COMPRENDE:

- voli di linea Ryanair Bergamo Orio al Serio / Malaga // Malaga / Bergamo Orio al Serio ALLA TARIFFA IN VIGORE ALLA DATA ODIERNA;
- bagaglio a mano del peso di 10kg;
- sistemazione negli hotel indicati o similari;
- pernottamento e trattamento di mezza pensione come da programma;
- trasferimenti in pullman privato GT per tutta la durata del tour;
- Pacchetto ingressi ai monumenti in programma: Cattedrale, Giralda e Alcazar di Siviglia; Moschea di Cordoba; Alhambra e Generalife di Granada; Cattedrale e Alcazaba di Malaga;
- guide locali parlanti italiano come da programma: mezza giornata Ronda, intera giornata Siviglia, mezza giornata a Cordoba , mezza giornata a Granada, mezza giornata a Malaga;
- radioguide auricolari per tutta la durata del tour;
- assicurazione AXA B30 sanitaria (massimale € 1.000) e bagaglio (massimale € 500);
- assicurazione RC Tour Operator Grandi Rischi (massimale € 33,5 milioni).

LA QUOTA NON COMPRENDE:

- bagaglio da stiva;
- pasti non menzionati nel programma;
- bevande durante le cene;
- mance e facchinaggi;
- tutto quanto non espressamente indicato alla voce la quota comprende.

ASSICURAZIONI FACOLTATIVE

- assicurazione annullamento viaggio: + 65 € fino a 1.500 € di spesa

DOCUMENTI NECESSARI PER I CITTADINI ITALIANI ADULTI E MINORI

- Carta d'identità valida per l'espatrio.
- **Il Cral non è responsabile del negato imbarco a causa di documenti personali non validi per l'espatrio.**

ACCONTO € 350,00 - SALDO ENTRO IL 29 AGOSTO

Avviso n. 22 del 22/04/2025

cralcv@tenaris.com

www.craldalminecostavolpino.com



Scansionando il QR code potete
iscrivervi al Canale Whatsapp CRAL.
Attivando le notifiche resterete
sempre aggiornati

IL CIRCOLO
035.975359

CRAL AZIENDALE COSTA VOLPINO

TenarisDalmine

PROGRAMMA



È Al-Andalus, il territorio della penisola iberica governato dai musulmani dal 711 al 1492. Anche se incerto e controverso, il nome arabo sembrerebbe derivare da Vandalusia, terra dei Vandali, o, secondo un'altra suggestiva ipotesi, da Atlantide, sottintendendone così un'origine mitica. L'Andalusia è una terra calda come il sole che brucia il deserto di Tabernas, affascinante come i tramonti sulla Sierra, abbagliante come le case candide di Ronda, passionale e ipnotica come il flamenco gitano, solenne come la corrida e le processioni della Settimana Santa, conviviale come le tapas e l'amontillado, incantata come l'orizzonte che stregò Colombo.

1° giorno, mercoledì 17 settembre 2025: Bergamo > Malaga

Ritrovo dei signori partecipanti e trasferimento all'aeroporto di Bergamo Orio al Serio, disbrigo delle formalità d'imbarco e doganali e partenza con volo low cost Ryanair FR2649 delle 06h05 per Malaga.

All'arrivo incontro con la guida e il bus privato e partenza per la città di Ronda.

Tempo a disposizione per la visita guidata e per il pranzo libero. Al termine, proseguimento per Siviglia.

Arrivo in hotel, sistemazione nelle camere riservate e cena.

Ronda. Situata su un pianoro elevato a 200 m sulla sottostante pianura della Serrania, Ronda è una delle più antiche e belle cittadine andaluse che, in parte, conserva l'antica struttura araba. Una profonda e impressionante spaccatura, detta tajo larga fino a 80 m e con uno strapiombo di 160 m sul torrente Guadalquivir divide la città in due parti unite dal Puente Nuevo costruito nel 1788. Gli altri due ponti della città sono uno romano, il Puente de San Miguel, e uno arabo, il Puente Viejo. A Ronda si trova la più antica Plaza de Toros di Spagna.

Le origini della città di Arunda sono celta e risalgono al VI secolo a.C. Alla fine della II guerra punica, la costruzione del castello di Laurus favorì l'insediamento della popolazione intorno e al tempo di Giulio Cesare gli abitanti divennero cittadini romani.

Alla fine dell'Impero Romano, Leovigildo la integrò nel regno visigoto e, nel 713, Ronda si consegnò senza combattere, al capo berbero Zaide Ben Kesadi El Sebseki. La città divenne Izn-Rand Onda e fu la capitale della provincia andalusa di Takurruna. Con la dissoluzione del califfato di Cordova, Ronda divenne un regno Taifa indipendente, poi fece parte del regno sivigliano di Abbad II al-Mutadid. Il periodo islamico della città terminò nel 1485, quando il re Ferdinando il Cattolico riuscì a prenderla dopo un prolungato assedio.

2° giorno, giovedì 18 settembre 2025: Siviglia

Prima colazione e cena.

Intera giornata dedicata alla visita guidata della città con ingressi alla Cattedrale, terzo tempio cristiano al mondo e alla Giralda, antico minareto della moschea, diventato poi il campanile della Cattedrale. A seguire, visita dell'Alcazar e passeggiata per il Quartiere di Santa Cruz. Al termine, discesa in hotel, sistemazione nelle camere riservate e cena.

Siviglia. Città dell'Andalusia, di origine ibero-punica, situata sulle rive del fiume Guadalquivir. Il nome della città proviene da Ispal, terra pianeggiante, che dopo la conquista romana divenne Hispalis e in epoca araba virò in Ishbiliya.

Furono i Tartessi i primi a fondare l'insediamento di Ispal intorno al VIII secolo a.C. Nel III secolo a.C. i cartaginesi occuparono la zona ma durante la II guerra punica le legioni di Scipione l'Africano giunsero alle porte della città e sconfissero l'esercito cartaginese di Asdrubale nel 206 a.C.

Durante il II secolo la città subì vari attacchi da parte dei mori, che furono respinti dall'esercito romano.

Dopo la caduta dell'impero romano si susseguirono le invasioni dei vandali di Gunderico, di svevi e visigoti.

Nel 712 Musa ibn Nusayr con un esercito di 18 000 uomini attraversò lo stretto di Gibilterra e conquistò la città e il fiume, che in epoca romana si chiamava Betis, fu chiamato Wādī al-kabīr, fiume grande, da cui deriva il nome moderno.

All'inizio della dominazione araba il centro del potere fu a Cordova, ma Siviglia acquistò sempre più importanza e nel 1147 con l'arrivo al potere della dinastia degli Almohadi fu scelta come capitale. Al periodo almohade si devono la costruzione della Giralda, della Torre dell'Oro, dell'Alcazar e delle mura della Macarena.

Nel 1248, dopo due anni di assedio, Ferdinando III di Castiglia conquistò Siviglia annettendola al mondo cristiano, le numerose moschee vennero convertite in chiese cristiane e se ne costruirono di nuove in tutta la città.

Con la scoperta dell'America a Siviglia si stabilì la Casa de Contratación, l'organismo commerciale che deteneva il monopolio delle merci delle colonie americane. Purtroppo, dal 1680 il Guadalquivir non fu più navigabile e la Casa de Contratación e la flotta delle Indie furono trasferite nel porto di Cadice.

In occasione dell'Esposizione Iberoamericana del 1929 furono realizzate ex novo vaste aree urbane, tra cui la celebre Plaza de España.

3° giorno, venerdì 19 settembre 2025: Siviglia > Cordoba > Granada

Prima colazione in hotel.

Partenza per Cordoba. All'arrivo ingresso alla Moschea, una delle più importanti opere d'arte islamica in Spagna. Passeggiata per il Quartiere Ebraico, con le sue viuzze caratteristiche e i tradizionali cortili andalusi.

Nel pomeriggio proseguimento per Granada. All'arrivo discesa in hotel, sistemazione nelle camere riservate e cena.

Cordoba. Città andalusina sulla riva del Guadalquivir e ai piedi della Sierra Morena. Fu capitale di al-Andalus, quando fu un centro mondiale di istruzione, dando i natali a importanti filosofi e scienziati come Averroè, Ibn Hazm e Abu al-Qasim al-Zahrawi, il padre della chirurgia moderna, e divenendo alla fine del X secolo la città più grande d'Europa con un milione di abitanti.

I Romani conquistarono la città nel 206 a.C. e circa trent'anni dopo il pretore Marco Claudio Marcello le diede il nome di Corduba e la fece capitale dell'Hispania Ulterior. La città non subì invasioni barbariche e rimase romana sotto l'egida di Bisanzio fino a quando il visigoto ariano Leovigildo la conquistò alla fine del VI secolo. Quando nel 756 gli Arabi entrarono a Cordova trovarono una capitale monumentale con una cattedrale dedicata a San Vincenzo di Saragozza, le fortificazioni migliori di tutto il sud della Spagna e circondata da cenobi e monasteri.

Dopo un cinquantennio di dominazione dell'impero arabo di Damasco un membro della dinastia degli Omayyadi di nome Abd al-Rahman ibn Muawiya giunse a Cordova e fondò il califfato di Cordova, un regno che durerà circa due secoli e mezzo. La città fu riconquistata dai Castigliani nel 1236.

La Grande Moschea, di forma rettangolare e cinta da un alto muro, poi trasformata in Cattedrale cattolica, è probabilmente il più importante monumento musulmano di Spagna.

4° giorno, sabato 20 settembre 2025: Granada

Prima colazione e cena.

In mattinata visita guidata dell'Alhambra, una volta palazzo reale e fortezza dei re Naziridi (la visita è soggetta a riconferma in base all'effettiva disponibilità) e al Palazzo di Generalife. Pomeriggio a disposizione per la visita libera della città.

Rientro in hotel per la cena e pernottamento.

Nel periodo della dominazione araba, Granada era la più splendida fra le città della Spagna. Oggi vanta ancora la più importante eredità architettonica musulmana in Europa e una delle principali attrazioni dell'intero continente: l'Alhambra. Il palazzo è uno dei massimi capolavori dell'arte e dell'architettura islamica. La fortezza risale all'XI-XII secolo e le sue torri offrono uno splendido panorama sulla città. L'altra grande attrattiva di Granada è la città stessa, cui fanno da sfondo le montagne della Sierra Nevada, con le strette strade dell'Albayzin, l'antico quartiere musulmano, sull'altro lato del fiume rispetto all'Alhambra, e la zona intorno alla Plaza Bib-Rambla. Da vedere anche la Capilla Real (Cappella reale) nella quale sono sepolti Ferdinando e Isabella, i reali cattolici che espugnarono Granada nel 1492. Accanto alla cappella si trova la cattedrale, che risale agli inizi del XVI secolo.

5° giorno, domenica 21 settembre 2025: Granada > Malaga

Prima colazione in hotel. Partenza per Malaga e visita della città, con la cattedrale e l'Alcazaba, fortezza di epoca musulmana alle falde del monte Gibralfaro.

Pomeriggio a disposizione per la visita libera.

Trasferimento all'aeroporto in tempo utile per il volo di rientro Ryanair FR3399 delle 18h20. Arrivo a Bergamo Orio al Serio e successivo trasferimento a Costa Volpino.

Malaga. Una delle colonie fondate dai fenici di Tiro intorno al VII secolo a.C. lungo il Mediterraneo occidentale, Malaka, toponimo derivato probabilmente da melak, parola fenicia che significa sale.

La città divenne poi probabilmente colonia greca, poi cartaginese, infine romana. Della Malaga romana rimangono il teatro romano e alcune sculture conservate nel Museo archeologico provinciale. Ai romani seguirono i visigoti, i bizantini e poi, nel VIII secolo, i musulmani di al-Andalus, quando la città divenne Mallaqa. Nel 1026 la città divenne la capitale della taifa sotto il controllo della dinastia berbera degli Hammudidi. Di quell'epoca rimangono tracce nel centro storico, nell'Alcazaba e nel Castillo de Gibralfaro.

Avviso n. 22 del 22/04/2025

cralcv@tenaris.com

www.craldalminecostavolpino.com



Scansionando il QR code potete
iscrivervi al Canale Whatsapp CRAL.
Attivando le notifiche resterete
sempre aggiornati

IL CIRCOLO
035.975359